

**Modello “progetto”
per il finanziamento di Roma Capitale
Residenzialità
Anno 2016**

Via de Petra 13

INDICE

A) Residenza.....	2
B) Operatori.....	3
C) Finalità della residenza.....	3
D) Utenti.....	4
E) Valutazione dell'attività anno precedente.....	5
F) Progetto.....	6
F1 obiettivi del progetto nel suo complesso.....	6
F2 analisi del contesto.....	6
F3 attività.....	7
F4 progetto individuale di ogni utente.....	7
G) Costi.....	9
H) Richiesta di finanziamento a Roma Capitale.....	9


1

A) Residenza

Indirizzo: VIA DE PETRA 13

Tel. 06 64815743

Proprietario: ATER COMUNE ASL ente privato familiare utente

Locatario: ASL organismo convenzionato familiare utenti altro

Tipologia contratto: locazione comodato d'uso altro

Dimensioni: mq 120

stanze da letto n 4

bagni n 2

X cucina angolo cottura

spazi comuni X SI n 1 specificare SALONE NO

altro (es. giardino, terrazzo, etc.) BALCONI

Struttura residenziale socio-riabilitativa (S.R.S.R.) a bassa intensità assistenziale (L.R. n. 4/2003)

- autorizzazione all'apertura e al funzionamento X SI NO

riferimenti dell'autorizzazione rilasciata.....

- Regolamento SI (allegare) X NO
- Periodo massimo di permanenza nella struttura: ILLIMITATO

X appartamento di convivenza (minimo 3 e max 6 persone)

appartamento individuale (max 2 persone)

B) Operatori

B1. Dipartimento di Salute Mentale:

Responsabile del progetto ASS.TE SOCIALE GIOVANNI PANZIERI Tel 0677308412

e-mail gianni.panzieri@aslromaa.it

Operatori ASL (specificare qualifica e orario settimanale di lavoro nell'appartamento)

nominativo	qualifica	ore settimanali nell'appartamento
PANZIERI GIOVANNI	ASS.TE SOCIALE	2

B2. Operatori di cooperativa di tipo A in convenzione con la ASL

Qualifica	Ore settimanali	Ore coordinamento mensili	Ore annue	Costo orario	Costo totale
OSS	3	=	156	€ 18,00	€ 2.808,00
Costo complessivo					€ 2.808,00

Articolazione orario: n. ore giornaliere 1,5 X n. giorni/settimana 2

B3. Altro personale: tirocinanti, volontari del servizio civile, volontari, etc. (specificare tipologia e orario settimanale)

C) Finalità della residenza

...L'appartamento è stato aperto agli inizi del 2011 in favore di pazienti che avevano effettuato un percorso di residenzialità psichiatrica come case-famiglia o comunità terapeutiche. Il contratto d'affitto è intestato ad ogni singolo paziente, proprio per rafforzare questo percorso di autonomia e fiducia del sé. In particolare gli ospiti presenti nell'appartamento non hanno reti familiari e quelle presenti sono situazioni di particolare fragilità.

L'apertura dell'appartamento ha dato un segno di stabilizzazione del percorso terapeutico di ognuno di loro.

L'assistenza prevista sarà un'assistenza di base, dovranno svolgere le normali attività del vivere in casa, dovranno ripartire le spese delle utenze. Devono gestirsi i loro spazi, garantire l'utilizzo dei servizi comuni e rispettare quel minimo di regole del convivere umano.

D) utenti

Cod. Utente	Anno di nascita	data inserimento residenza	Titolo di studio ¹	Invaldità ²	Tipologia di pensione ³	Sussidio ⁴	Inserimento al Centro diurno ⁵	Inserimento attività riabilitative CSM ⁶	Inserimento lavorativo ⁷	Attività esterne al circuito della salute mentale ⁸
C/1	1966	2013	3	100%	3	/	NO	SI	SI	SI
C/2	1967	2011	3	100%	1	4	NO	NO	NO	SI
C/3	1957	2014	3	75%	1	4	SI	SI	NO	SI
C/4	1968	2011	3	100%	1	4	NO	NO	NO	NO

¹ 1. Nessuno 2. Licenza elementare 3. Licenza media inferiore 4. Licenza media superiore 5. Attestato professionale 6. Diploma di laurea 7. Altro

² Occorre indicare in caso affermativo la percentuale (%) di invalidità che è stata riconosciuta all'utente, in caso negativo indicare con un **NO**

³ Indicare **NO** nessuna pensione e per l'eventuale titolarità di una pensione di invalidità o l'inabilità lavorativa indicare: 1. pens. da invalidità civile 2. pens. da inabilità lavorativa 3. accompagnamento 4. pens. da invalid. civ + accompagnamento 5. pens. da inabilità lavorativa + accompagnamento 6. pensione di reversibilità 7. pens. da lavoro.

⁴ No Si

⁵ No Si

⁶ No Si

⁷ In caso negativo indicare **NO** e per inserimenti lavorativi: 1 lavoro 2 tirocinio finalizzato al lavoro 3 tirocinio terapeutico 4 borse lavoro

⁸ Attività esterne (attività ricreative, formative, ecc.) sono quelle non organizzate direttamente dal DSM, ma realizzate autonomamente dall'utente:
No Si

E) Valutazione dell'attività svolta nell'anno precedente (2015)

Descrivere l'attività svolta nell'anno precedente in relazione ai progetti individuali di ogni utente: analizzando gli elementi che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi e/o gli eventuali ostacoli e insuccessi.

1. Codice utente.....

.....
.....
.....
.....
.....

2. Codice utente.....

.....
.....
.....
.....
.....

3. Codice utente.....

.....
.....
.....
.....
.....

4. Codice utente.....

.....
.....
.....
.....
.....

5. Codice utente.....

.....
.....
.....
.....

6. Codice utente.....

.....
.....
.....
.....

F) Progetto

F1 Obiettivi del progetto nel suo complesso

Favorire il loro reinserimento sociale per dare una maggiore responsabilizzazione nella gestione della quotidianità oltre al mantenimento di relazioni di buon vicinato. Obiettivi che il progetto si propone sono quelli di favorire una maggiore integrazione sociale mediante il supporto nelle relazioni interne ed esterne all'appartamento, aiutando gli utenti a mitigare l'ingerenza di rapporti familiari con dinamiche patologiche che minano l'assetto di coppia. Inoltre, di fondamentale importanza è l'aderenza al progetto terapeutico che prevede una maggiore responsabilizzazione e presa di coscienza sui propri limiti. La continuità e il buon esito di tale progetto avrà come effetto immediato la riduzione dei costi dell'assistenza.

F2 Analisi del contesto (*)

Analizzare il contesto di collaborazioni e relazioni necessarie ai percorsi degli utenti, specificando quelle che saranno utilizzate nella realizzazione del progetto individuale:

- x centri diurni
- x ricreativi, sportivi e culturali
- attività artigiane e commerciali
- x associazioni e cooperative attive sul territorio
- x parrocchie
- x enti formativi (scuole, università, UPTER, associazioni private)
- x istituzioni (ASL, Municipio, Provincia, etc.)
- x agenzie per l'impiego (COL)
- altro

F3 Attività del Responsabile del progetto ed operatori

rivolte alla famiglia

Non sono previste attività specifiche. Ognuno degli ospiti si rapporta con la sua rete familiare secondo il proprio intendimento

con le associazioni di familiari

Una associazione in particolare ha sostenuto il progetto di appartamento di convivenza, svolgendo la funzione di tramite e offrendosi come garante alla stesura del contratto di locazione

con le associazioni di utenti

non sono previste azioni specifiche

F4 Progetto individuale dell'utente

1 Codice utente C/1

E' un paziente seguito dal nostro servizio dal 2007 per una "personalità borderline". Viene da una situazione familiare critica con forti conflittualità. Ha vissuto per anni in strada senza un punto di riferimento. E' stato inserito in una comunità terapeutica dove ha svolto anche un tirocinio formativo con il quale ha potuto accedere al mondo del lavoro nel settore della ristorazione. Attualmente lavora in una mensa aziendale. E' inserito nelle liste degli alloggi di risulta DSM. segue regolarmente la terapia

2 Codice utente C/2

E' un paziente seguito dal nostro servizio dal 2005 per una "schizofrenia paranoic cronica". Ha vissuto per molto tempo in strada pura avendo una rete familiare adeguata. È stato diversi anni inserito in una nostra casa-famiglia. Gli è stato nominato un amministratore di sostegno. E' inserito adeguatamente nell'appartamento, non frequenta assiduamente i nostri centri ma fa riferimento alla parrocchia di zona. segue regolarmente la terapia

3 Codice utente C/3

E' seguito dal nostro servizio dal 1994 per una "personalità borderline". Ha vissuto per diverso tempo nei centri di accoglienza della caritas, ha svolto diversi lavori. Frequenta il centro diurno. Prima di entrare nel gruppo appartamento abbiamo avviato una convivenza con un altro paziente nel suo appartamento ma dopo circa un anno, per una serie di difficoltà, abbiamo dovuto sospendere questo tentativo e inserire C/3 nel gruppo appartamento di via de Petra 13. Percepisce la pensione di invalidità civile

4 Codice utente C/4

E' seguita dal nostro servizio dal 2003 per una "sindrome affettiva bipolare". E' una paziente che ha vissuto per molti anni nelle nostre strutture residenziali, comunità terapeutica, casa-famiglia. In questi anni ha avuto una bambina affidata ai nonni materni che non vede da diverso tempo. Non rapporti con la sua famiglia di origine. ha un amministratore di sostegno. Nel percorso di convivenza in questo gruppo appartamento ha mostrato una certa inadeguatezza alle regole del convivere comune, creando una serie di difficoltà nel gruppo. Attualmente si mostra molto più collaborativa.

G) Costo

Si chiede di descrivere i costi in base alle voci di spesa contenute nella seguente tabella:

VOCI di SPESA	COSTO ANNUO	QUOTA COMUNE	QUOTA ASL	QUOTA UTENTE o FAMILIARE	SUSSIDIO
personale convenzionato	2.808,00	2.808,00	/	/	/
locazione: € 1.150,00 al mese	13.800,00	/	/	3.120,00	10.680,00
condominio: € 240,00 .al mese	2.880,00	/	/	720,00	2160,00
utenze: € 80,00 al mese	960,00	/	/	960,00	/
vitto:					
n. utenti 4					
costo pro-die 5,91	8640,00	/	/	2.160,00	6480,00
giorni 365					
spese gestione ordinaria (*)	/	/	/	/	/
spese gestione straordinaria (**)	/	/	/	/	/
TOTALE	29.088,00	2.808,00	/	6960,00	19.320,00

(*) specificare analiticamente le eventuali spese e il relativo costo:.....

(**) specificare analiticamente le eventuali spese e il relativo costo:.....

H) Richiesta di finanziamento a Roma Capitale per l'anno 2016: € 2.808,00